



Tavolino riservato a Marco Mazzanti

Nome:	Marco
Cognome:	Mazzanti
Data di nascita:	14/04/1987
Nazionalità:	italiana
Sito web o collegamenti inerenti l'autore:	www.mmushroom.splinder.com www.myspace.com/marco_mazzanti
Interessi:	Lettura, scrittura, pittura, cinema, folclore, storia, piccolo popolo, geografia, culture.
Note di presentazione:	Terzo di tre figli, eterno sognatore con la testa perennemente fra le nuvole. Amo leggere e scrivere da sempre, disegnare e buttare giù qualche piccolo acquarello, di tanto in tanto, per dare colore alle mie storie ed un volto ai miei personaggi. Gestisco su splinder un mio blog personale dove intervisto scrittori, editori ed artisti, emergenti e non. Venitemi a trovare!
Comunicazioni dell'autore:	-
Collegamento ai lavori pubblicati	 <p>L'uomo che dipingeva con i coltelli</p>  <p>La nave del destino. Asia</p>

L'intervista all'autore

I Caffè Culturali:	"Chi è Marco Mazzanti?"
Marco Mazzanti:	"Marco Mazzanti è un ragazzo di Roma che ama leggere e scrivere e che nutre moltissimi altri interessi. E' un tipo estremamente attento ed al contempo incredibilmente distratto, spesso con la testa fra le nuvole, immerso nei propri pensieri ed altre volte impegnato in bizzarri viaggi immaginari che lo conducono poi a mettere su carta, scritta o disegnata, le sue fantasie".
I Caffè Culturali:	"Qual è il suo rapporto con le parole?"
Marco Mazzanti:	"Mi piacciono le parole, le sfumature della lingua italiana. Leggo e scrivo sempre con un vocabolario ed una grammatica vicini".
I Caffè Culturali:	"Perché?"
Marco Mazzanti:	"Perché capita spesso che ci si dimentichi il significato di qualche parola, che venga qualche dubbio".
I Caffè Culturali:	"Quando e perché ha iniziato a scrivere? Come avviene il suo atto creativo?"
Marco Mazzanti:	"Inventare storie, fantasticare, dare un volto alle mie fantasie... cose che adoro da sempre e che potrei dire di fare da quando ero bambino. Come avviene il mio atto creativo? Non lo so. Il tutto nasce da piccole cose/rivelazioni di ogni giorno: incontri,

dialoghi, sogni, melodie, parole, volti visti di sfuggita, ricordi che rielaborati dopo anni si trasformano in qualcosa di più... A volte basta anche un'emozione, o uno stato d'animo particolare che ti rende propenso a cogliere aspetti della vita quotidiana che solitamente non si percepiscono... ed ecco salta fuori l'ispirazione per qualcosa: poesia, racconto, romanzo, ma anche un disegno, perché no? Ultimamente sto tenendo un piccolo album dove disegno alberi".

I Caffè Culturali:
Marco Mazzanti:

"Quando scrive lo fa solo per lei o anche per essere letto da altri?".

"Se scrivessi soltanto per me, non avrei accettato di pubblicare. Scrivere (ma anche disegnare, dipingere, comporre poesie, perché no?) è un modo come un altro per esprimere qualcosa, comunicare, confrontarsi (ma anche per sentirsi apprezzati, perché la vanità - chi più, chi meno - è in tutti, anche nella persona più modesta). In un certo senso, scrivere (quando lo si fa per gli altri) è una sfida".

I Caffè Culturali:
Marco Mazzanti:

"In cosa consiste la *sfida*?".

"E' principalmente una questione di feedback e di feeling fra autore e lettore; è ovvio che ognuno ha gusti e pareri differenti e la sfida sta, da parte dello scrittore, nel saper apprezzare i commenti positivi ed accettare quelli negativi (senza risentimento). E poi, del resto, lo scrittore non è anche - e soprattutto - un lettore?".

I Caffè Culturali:
Marco Mazzanti:

"Come immagina i suoi lettori?".

"Ho conosciuto (personalmente e/o in chat) finora solo alcuni dei miei lettori e ciò mi ha riempito di gioia. Si tratta spesso di persone che hanno scoperto i miei libri su internet, oppure di amici di persone che sono mie amiche su myspace. Altre volte - e qui sta la maggior parte di coloro che ho conosciuto - sono autori esordienti come me, conosciuti su Anobii. Tutto questo per dire: perché immaginare soltanto i propri lettori, quando li si potrebbe conoscere direttamente?" .

I Caffè Culturali:
Marco Mazzanti:

"Come immagina il suo futuro di scrittore?".

"Non lo immagino, non ancora, troppo presto! Penso al presente, senz'altro con la speranza di continuare a scrivere nuovi libri e di crescere attraverso le interviste che faccio sul mio blog".

I Caffè Culturali:
Marco Mazzanti:

"Perché ha scritto *L'uomo che dipingeva con i coltelli*?".

"Non c'è un motivo particolare che mi abbia spinto a scrivere questo romanzo... *"L'uomo che dipingeva con i coltelli"* nasce fortuitamente da un brevissimo racconto noir di ambientazione romana che scrissi nel 2007, Riflesso Viola; esso è stato inserito in appendice al romanzo ed è strettamente connesso col quarto capitolo del suddetto... non aggiungo altro, se non che leggerlo potrebbe rivelarsi una vera e propria, piccola sorpresa!".

Il forum dell'autore - Commenti

Rif.: 0903111035M00

Questa sezione è aperta a tutti secondo l'approccio S.M.P.C., anche se preferibile, non è indispensabile l'esposizione in lingua italiana.

Potete inviare i vostri contributi partecipando al forum generale del sito o, per posta elettronica, all'indirizzo info@icaffeculturali.com, dopo aver attentamente letto le sezioni relative al trattamento dei dati personali-privacy ed alle responsabilità.

Per inviare i vostri commenti ad una sezione del sito, in modo che questi siano pubblicati, **inserite sempre nel vostro messaggio il riferimento**, cioè il numero posto sotto il titolo "Commenti": i messaggi inerenti questa sezione saranno ripetuti di seguito e nel forum generale del sito. I messaggi privi di riferimento non potranno essere pubblicati.

MESSAGGI E COMMENTI PERVENUTI: 000

Informazioni su questa pagina

titolo: "Tavolino riservato a Marco Mazzanti"

data di pubblicazione: 11/03/2009

ultimo aggiornamento: 06/05/2009

codice di riferimento: 0903111035M00

autore: Programma Italiano - Area Didattica

commenti: 000
versione .PDF